





181 20 MAR. 2007 *lu*

**OGGETTO :** Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, avanzata dal Comune di Cisterna di Latina per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: Comune di Cisterna di Latina-"Progetto per la costruzione della strada di collegamento Quartiere San Valentino - Torrecchia", in variante al vigente P.R.G.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

#### PREMESSO

**Che** con deliberazione di C.C. n. 35 del 30.05.2002 il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione della strada di collegamento quartiere S. Valentino - quartiere Torrecchia in variante al P.R.G. vigente;

**Che** con deliberazione di G.C. n° 40 del 04.02.2004 la Giunta Comunale a seguito dell'accoglimento all'opposizione presentata dalla Sig.ra Santelli Filomena ha tra l'altro deliberato di apportare delle modifiche al progetto;

**Che** con deliberazione di C.C. n. 6 del 26 febbraio 2004 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo in variante allo strumento Urbanistico Vigente per la realizzazione della strada di collegamento quartiere S. Valentino - quartiere Torrecchia, allo strumento Urbanistico Vigente;

**Che** l'attuazione dell'intervento concernente la strada di collegamento quartiere S. Valentino - quartiere Torrecchia è inserita nella programmazione del Comune;

**Che** l'Amministrazione comunale di Cisterna di Latina ha proposto alla Regione Lazio la conclusione di apposito Accordo di programma per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento;

**Che** la medesima Amministrazione ha ottenuto i pareri, gli assensi ed i nulla osta di rito nell'ambito di apposita conferenza di servizi conclusasi positivamente il giorno 28.10.2004;

#### CONSIDERATA

L'utilità dell'intervento e le positive ricadute sulla circolazione veicolare in termini di decongestionamento;

#### VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;  
La deliberazione di C.C. n. 35 del 30.05.2002;  
La deliberazione di G.C. n. 40 del 04.02.2004;  
La deliberazione di C.C. n. 6 del 26.02.2004;





181 20 MAR. 2007

llg

I pareri ed il verbale della Conferenza di Servizi del 28 ottobre 2004 allegati al presente atto;

Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

### RITENUTO

Di aderire pertanto all'Accordo di Programma proposto

### VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

L'art.34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

### RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

### DELIBERA

Per quanto in premessa

Di aderire alla proposta di Accordo di Programma Programma ex art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, avanzata dal Comune di Cisterna di Latina per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: Comune di Cisterna di Latina-"Progetto per la costruzione della strada di collegamento Quartiere San Valentino - Torrecchia", in variante al vigente P.R.G.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPT

27 MAR. 2007





REGIONE LAZIO



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

### ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, avanzata dal Comune di Cisterna di Latina per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: Comune di Cisterna di Latina-"Progetto per la costruzione della strada di collegamento Quartiere San Valentino - Torrecchia", in variante al vigente P.R.G.

### PREMESSO

**Che** con deliberazione di C.C. n. 35 del 30.05.2002 il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione della strada di collegamento quartiere S. Valentino – quartiere Torrecchia in variante al P.R.G. vigente;

**Che** con deliberazione di G.C. n° 40 del 04.02.2004 la Giunta Comunale a seguito dell'accoglimento all'opposizione presentata dalla Sig.ra Santelli Filomena ha tra l'altro deliberato di apportare delle modifiche al progetto;

**Che** con deliberazione di C.C. n. 6 del 26 febbraio 2004 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo in variante allo strumento Urbanistico Vigente per la realizzazione della strada di collegamento quartiere S. Valentino – quartiere Torrecchia, allo strumento Urbanistico Vigente;

**Che** non sono pervenute opposizioni né osservazioni in merito al progetto approvato con la summenzionata deliberazione di C.C., pubblicato ai sensi di legge come da attestazione del 27.03.2006 resa dal Dirigente del Settore Gestione Urbana;

**Che** l'Amministrazione comunale di Cisterna di Latina ha proposto alla Regione Lazio la conclusione di apposito Accordo di programma per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento;

**Che** la medesima Amministrazione ha ottenuto i pareri, gli assensi ed i nulla osta di rito nell'ambito di apposita conferenza di servizi conclusasi positivamente il giorno 28.10.2004;

**Che** con determinazione n. 533 del 12.09.2005 il Dirigente del Settore Gestione Urbana del comune di Cisterna di Latina ha dichiarato concluso il procedimento della Conferenza di Servizi.





## PRESO ATTO

Del verbale della seduta della conferenza di servizi del 28.10.2004;

Dei seguenti pareri, nulla osta ed autorizzazioni:

- Del parere favorevole reso nella seduta della conferenza di Servizi del 28.10.2004, dalla Soprintendenza BB.AA. del Lazio con le medesime condizioni contenute nella nota prot. n° 165679 del 21.10.2004 della Direzione Regionale Urbanistica;
- Del parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n° 1715 del 22.02.2005; dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio;
- Del parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n° 165679 del 21.10.2004 dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 6 Urbanistica e Beni Ambientali Sud;
- Del parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 099244/2A/08 fasc 4290 del 19.07.2005 dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile 2/A – Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale 08;
- Del parere favorevole con condizioni rilasciato con nota prot. n.8787 del 15.11.2004 dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino;
- Del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Direzione Regionale Agricoltura – Area Usi Civici e diritti Collettivi, con nota prot. n° 123060/D3/06 del 08.11.2004, integrato con nota prot. 155347/D3/06 del 07.11.2006 con la quale si autorizza a condizioni il proseguo dell'iter amministrativo;
- Del parere favorevole con prescrizioni sotto il profilo idraulico reso con nota prot. n. 50509 del 17.11.2004 dalla Provincia di Latina- Settore Ecologia ed Ambiente;
- Della non assoggettabilità alla procedura di V.I.A rilasciata con nota prot n. 7576 del 07.03.2005 dal Comune di Cisterna di Latina;
- Del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Telecom Italia S.p.A. con nota datata del 27.10.2004
- Del parere favorevole con prescrizioni reso nella seduta della conferenza di Servizi del 28.10.2004 dall' ENEL Distribuzione S.p.A.
- Del parere favorevole con condizioni reso nella seduta della conferenza di Servizi del 28.10.2004 dalla Società Italiana per il GAS S.p.A..

## CONSIDERATO

**Che** nulla osta alla conclusione dell'accordo;

Tutto ciò premesso la Regione Lazio, rappresentata dal presidente p.t. Pietro Marrazzo, e il Comune di Cisterna di Latina, rappresentato dal Sindaco p.t. Mauro Carturan, convengono quanto segue:

## ARTICOLO 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di Conferenza di servizi del 28.10.2004:



Progetto definitivo :

Analisi del Territorio

Relazione geologica - tecnica

Studio Inserimento Paesistico - S.I.P.

Tav. 1 – Inquadramento urbanistico;

Tav. 1A - Inquadramento urbanistico;

Tav. 2 – Rilievo planimetrico e altimetrico dei tracciati stradali esistenti;

Tav. 2A – Rilievo planimetrico del tracciato stradale urbano esistente;

Tav. 3 – Planimetria generale dell'intervento di progetto;

Tav. 4 – Planimetria generale impianto vegetazionale e dettagli;

Tav. 5A - Planimetria generale impianto illuminazione pubblica e dettagli;

Tav. 5B - Planimetria generale impianto illuminazione pubblica e dettagli;

Tav. 5C - Planimetria generale impianto illuminazione pubblica e schema quadro elettrico;

Tav. 6A - Planimetria generale impianto smaltimento acque reflue e dettagli;

Tav. 6B - Planimetria generale impianto smaltimento acque reflue;

Tav. 6C - Planimetria generale impianto smaltimento acque reflue;

Tav. 7A - Planimetria generale impianto irrigazione;

Tav. 7B - Planimetria generale impianto irrigazione;

Tav. 8 – sezioni stradali;

Tav. 9 – dettagli costruttivi ponte di attraversamento del fosso del Persico;

Tav. 10 - Planimetria espropri su base catastale;

Piano particellare di Esproprio;

Relazione impianto di pubblica Illuminazione;

Relazione Impianto Vegetazionale, Idrico di Irrigazione e smaltimento delle acque reflue;

Relazione descrittiva dell'intervento, quadro economico - programma temporale dei lavori;

Computo metrico estimativo.


Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 3.

## ARTICOLO 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18.08.2000. n. 267, è approvata la variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Cisterna di Latina, che mutano la propria destinazione limitatamente alle sole aree interessate dalle opere, da "zona agricola" ad "area destinata a viabilità" con gli indici e i parametri desumibili dal progetto;

## ARTICOLO 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli enti competenti:



Direzione Generale per i Beni Archeologici - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio


Trattandosi di una zona a rischio archeologico, come dimostra il recente ritrovamento di un lungo tratto di strada basolata, sarebbe opportuno che il Comune assicurasse in cantiere la presenza di un archeologo professionista che segua i lavori sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio;

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 6

1. Il Comune dovrà provvedere alla apposizione della fascia di rispetto stradale di cui al D.M. 1404/68
2. Per quanto attiene il ponte:
  - a) dovrà essere eliminata, dalla proposta progettuale, la struttura sovrastante il livello stradale costituita da "lamiera forata con micronervature";
  - b) dovrà essere costituito da struttura più snella e mascherato ove possibile con materiali ecocompatibili e con coloriture consone al contesto vincolato;
  - c) dovranno essere applicate in particolar modo nell'area ripariale, tecniche di ingegneria naturalistica limitando le modificazioni all'essenziale;
3. si dovrà mantenere la vegetazione esistente, salvo le modificazioni strettamente necessarie ove saranno operate le sistemazioni coerenti con i caratteri vegetazionali tipici dei luoghi;
4. dovrà essere posta ogni cura volta alla valorizzazione e preservazione dell'immobile, di particolare valore ambientale ubicato sulla particella catastale n. 6 del foglio n. 162;

Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile 2A - Area 08

- siano rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'elaborato " Relazione geologico-tecnica " a firma del Geol. Mario Chizzoni;
- si seguano tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nell'elaborato " Indagine vegetazionale " a firma dell' Agr. Simonetta Dario;
- la zona nelle vicinanze dell'attraversamento della strada in progetto con il Fosso di Cisterna sia studiata in dettaglio mediante l'effettuazione di un numero adeguato di sondaggi meccanici con presa di campioni indisturbati per lo studio delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni presenti in profondità;
- sia realizzato un progetto dell'attraversamento che tenga conto dei risultati delle indagini di cui al punto sopra, con particolare cura delle fondazioni che il cui tipo dovrà essere in funzione della capacità portante delle caratteristiche meccaniche dei terreni che si incontreranno durante i sondaggi;
- sia effettuato un calcolo idraulico con tempi di ritorno almeno centennali sul Fosso di Cisterna prendendo in considerazione la sezione dell'alveo più sfavorevole posta nelle vicinanze del punto di attraversamento della strada in modo da progettare una luce tra una sponda e l'altra capace di drenare le eventuali piene e dimensionandola anche con un adeguato coefficiente di sicurezza;
- qualsiasi intervento edificatorio sia preceduto da puntuali indagini geognostiche e geotecniche mediante esecuzione di un numero sufficiente di sondaggi meccanici intesi ad accertare e verificare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche, giaciture e stratigrafiche dei terreni riscontrati e di quelli interessati dalle fondazioni delle singole opere, corredando l'analisi con esauriente documentazione



geotecnica derivante da prove di laboratorio effettuate su campioni prelevati in situ;

- lungo la strada siano messi in opera adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso le più vicine linee di drenaggio esistenti;
- per qualsiasi intervento edificatorio il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi in posto, omogenei o costituiti da un unico litotipo, ed inoltre siano escluse tassativamente impostazioni fondazionali su terreni di riporto o su strati superficiali alterati o dalle caratteristiche meccaniche scadenti;
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni ed in particolare:

a) Legge n. 64 del 02/02/1974;

b) D.M. Min. LL.PP. 11/03/1988 „ Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione” con particolare riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio;

c) Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317 e Circ. Regione Lazio del 11/09/1982 n. 2950;

d) D.G.R.L. n. 2649 del 18/05/1999;

e) Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali ed in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni;

f) Circ. Min. LL.PP. del 24/09/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/3/1988;

g) D.M. LL.PP. 16/01/1996 “ Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi”;

h) D.M. LL.PP. 16/01/1996 “ Norme tecniche per la costruzione in zone sismiche”

i) Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n. 65/AA.GG. riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996;

l) Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e nota esplicativa dell'Ordinanza emanata dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04 giugno 2003;

m) D.G.R.L. n. 766 del 01/08/2003;

#### Dir.ne Reg.le Agricoltura - Area Usi civici e Diritti Collettivi

Prima dell'inizio dei lavori il Comune dovrà procedere alla liquidazione del gravame da diritto civico di pascolo, di legnatico al secco e di semina mediante l'applicazione della normativa prevista dalla L.R. 1/86;

#### Provincia di Latina:

Il progetto esecutivo e gli adempimenti amministrativi dovranno essere trasmessi al settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina;

#### Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

- la Ditta autorizzata è l'unica responsabile di tutti i danni, nessuno escluso, che





possono essere arrecati a persone o cose sia in conseguenza della esecuzione che dell'esercizio delle opere e solleva il Consorzio da ogni responsabilità o reclamo da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;

- la Ditta autorizzata dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere eseguite e apportate alle medesime, per intervenute esigenze di carattere idraulico, le eventuali modifiche ordinate dal Consorzio a tutela della pubblica e privata incolumità;

#### Società Italiana per il GAS

Dovrà essere comunicato con congruo anticipo all'ITALGAS l'inizio dei lavori e le località che di volta in volta verranno interessate dai lavori, sia per garantire l'assistenza in presenza di tubazioni e/o le opportune azioni per la sicurezza delle stesse. L'ITALGAS oltre a richiedere copia dei progetti, fa presente la necessità di sensibilizzare i costruttori a rivolgersi preventivamente alle aziende di servizi sia per le richieste di fornitura che per una adeguata progettazione degli impianti;

#### TELECOM

Al fine di definire la reale interferenza degli impianti della TELECOM con le opere di cui all'oggetto, dovrà essere effettuato un sopralluogo congiuntamente ad un tecnico incaricato dal Comune di Cisterna di Latina. A seguito di detto sopralluogo ed all'analisi della nuova sede di posa degli impianti che dovessero risultare eventualmente interferenti, verranno concordate con gli enti coinvolti, le tempistiche, le modalità operative, le spese e le competenze necessarie;

### **ARTICOLO 4**

L'accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale; l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà pertanto essere ratificata dal Consiglio Comunale di Cisterna di Latina, entro 30 giorni dalla sottoscrizione a pena di decadenza.

### **ARTICOLO 5**


A seguito della citata ratifica, il presente accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e pubblicato sul B.U.R. del Lazio.

### **ARTICOLO 6**

La pubblicazione sul B.U.R. del Lazio del presente Accordo di programma comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 T.U. Espropri, sulla totalità delle aree destinate alle opere pubbliche, determinando altresì la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ed interventi previsti sulle medesime aree, ex artt. 34 D.L.vo 267/2000 e 12 T.U. Espropri.

### **ARTICOLO 7**

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un collegio presieduto dal sindaco del Comune di Cisterna di Latina o suo



delegato, che lo costituirà con proprio atto formale e composto dai rappresentanti degli enti interessati, designati dai medesimi.

**Per la Regione Lazio:**

**Il Presidente**

**Per il Comune di Cisterna di Latina:**

**Il Sindaco**

**Roma,**

